

9-11.05.2022

**La situazione alle 8:00 del 12.05.202**

### **SITUAZIONE OPERATIVA**

Le truppe russe continuano ad attaccare nelle regioni di Donetsk e Luhansk. I loro sforzi si concentrano sul forzare il fiume Seversky Donets, lungo il quale passa la linea del fronte, e sul raggiungere le retrovie delle forze armate. I preparativi per una possibile offensiva russa nel sud - in direzione di Mykolaiv e Kryvyi Rih sono fissi. Invece, a seguito di una controffensiva, le forze armate ucraine sono riuscite a respingere le unità russe lontano da Kharkiv.

#### **Direzioni Chernihiv e Sumy:**

Le truppe russe continuano a effettuare attacchi sistematici dal proprio territorio agli insediamenti di confine ucraini. Dal 9 all'11 maggio hanno sparato mortai e razzi contro diverse comunità nelle oblast di Chernihiv e Sumy. Nella notte tra l'11 e il 12 maggio è stato effettuato un attacco aereo sull'infrastruttura della città di Novgorod-Siversky, che si trova a 40 km dal confine con la Russia.

#### **Indicazioni Kharkiv e Luhansk:**

A seguito di una controffensiva delle forze armate ucraine, le truppe russe furono costrette a ritirarsi da Kharkiv. La minaccia immediata per la città è diminuita in modo significativo. Nell'area di Izyum, le unità russe vengono raggruppate e rafforzate in vista della ripresa dell'offensiva. Ciò dimostra il fallimento dei precedenti calcoli del comando russo per sfondare le difese delle forze armate e ritirarsi rapidamente nelle retrovie delle unità ucraine che operano nell'area operativa delle forze congiunte.

Allo stesso tempo, le truppe russe continuano a effettuare attacchi missilistici sulle infrastrutture civili della regione di Kharkiv. In particolare, l'11 maggio a seguito dello sciopero è stato distrutto il magazzino di prodotti agricoli, 1 persona è morta.

Nella regione di Luhansk, le truppe russe hanno cercato di forzare il fiume Seversky Donets, che ha dato loro l'opportunità di entrare nella parte posteriore del gruppo delle forze armate, che difende l'agglomerato Rubizhne-Severodonetsk-Lysychansk. Ma le unità ucraine si stanno difendendo con successo in quest'area. Secondo il capo dell'amministrazione statale regionale di Luhansk Serhiy Haidai, hanno distrutto il pontone che attraversa il Seversky Donets e continuano a liberare il territorio dalle forze nemiche.

#### **Direzioni Donetsk e Zaporizhia:**

Nel sud della regione di Donetsk, le truppe russe hanno continuato a lanciare attacchi aerei sul territorio dello stabilimento Azovstal di Mariupol. Continua l'assalto all'oggetto, presidiato da unità ucraine. Nel nord della regione, le truppe russe continuarono la loro offensiva in direzione della città di Lyman, costringendo il fiume Seversky Donets; né smettono di cercare di avanzare su altre parti del fronte. Continuano i bombardamenti delle città nella regione di Donetsk. Le truppe russe hanno sferrato diversi colpi alla città di Sloviansk.

Le truppe russe continuano a sparare sugli insediamenti nella regione di Zaporizhzhia e cercano di lanciare attacchi missilistici su Zaporizhzhia. L'11 maggio, le forze di difesa aerea hanno abbattuto un missile vicino alla città, ma il suo relitto è caduto sull'infrastruttura e l'ha danneggiata.

### **Direzione Dnipro**

Continuano i bombardamenti della regione di Dnipropetrovsk, che confina con la regione di Kherson sulla riva destra del Dnipro. In particolare, dal 10 al 12 maggio, le truppe russe hanno sparato diversi colpi contro insediamenti nella direzione di Kryvyi Rih.

Nella regione di Poltava, le truppe russe hanno lanciato un altro attacco missilistico, che ha danneggiato le infrastrutture.

### **Direzione sud:**

Continuano i bombardamenti di razzi nella regione di Odesa. Ancora una volta è stato lanciato uno sciopero sul ponte strategicamente importante sull'estuario del Dnistro, attraverso il quale passa la strada per la Romania. Le truppe russe stanno cercando di tagliare la parte della regione della Bessarabia e bloccare le strade tra l'Ucraina e i paesi partner. Inoltre, secondo l'intelligence britannica, stanno lavorando per rafforzare la guarnigione sull'isola dei serpenti temporaneamente occupata. Pertanto, le truppe russe cercano di garantire il predominio nella parte nord-occidentale del Mar Nero, mentre gonfiano la situazione in Transnistria, dove il contingente russo e le bande locali sono portati alla piena prontezza al combattimento. Ciò rappresenta un'ulteriore minaccia per la sicurezza di Odesa.

Gli attacchi missilistici continuano su Odesa stessa. Il 9 e 10 maggio, l'obiettivo del missile è diventato oggetto di infrastrutture turistiche e civili, magazzini. In particolare, uno dei centri commerciali e magazzini alimentari della città ha subito i danni maggiori.

Lo stato maggiore delle forze armate ucraine ha annunciato la preparazione dell'esercito russo per la costruzione di pontili e ponti sul Dnipro vicino a Nova Kakhovka nella regione di Kherson. Questo potrebbe significare la preparazione per una nuova offensiva su Mykolayiv o Kryvyi Rih.

## Confronto informativo

Il 9 maggio sono stati effettuati attacchi di hacker su una rete televisiva russa. Di conseguenza, nelle trasmissioni dei canali televisivi satellitari russi sono apparse dichiarazioni contro la guerra. Inoltre, è stato effettuato un attacco informatico al video che ospita Rutube, un'alternativa russa a YouTube.

Sempre il 9 maggio, la pagina principale della pubblicazione online russa Lenta ha pubblicato materiali che criticavano l'aggressione contro l'Ucraina. Diversi giornalisti della testata hanno rivendicato l'accaduto, sostituendo deliberatamente articoli di cronaca contro la guerra e contro Putin già pubblicati sul sito.

## SITUAZIONE UMANITARIA

Secondo l'Ufficio del Supremo Secondo il Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, al 10 maggio il numero delle vittime tra la popolazione civile ucraina dal 24 febbraio 2022 - dall'inizio dell'invasione russa su larga scala - è di 7.256 persone (3.496 morti e 3.760 feriti). Queste cifre sono solo preliminari: il numero effettivo delle vittime è più alto, poiché le informazioni da alcuni luoghi in cui continuano gli intensi combattimenti sono ritardate e molti rapporti sono ancora in attesa di conferma. La maggior parte delle vittime civili sono state causate dall'uso di armi esplosive con un'ampia gamma di impatto, inclusi l'artiglieria pesante e il lancio di granate a propulsione a razzo, nonché missili e attacchi aeree.

Alla mattina dell'11 maggio 2022, più di 643 bambini sono rimasti feriti in Ucraina a causa dell'aggressione armata della Federazione Russa. Secondo i dati ufficiali, 226 bambini sono stati uccisi e più di 417 sono rimasti feriti.

Il rilascio dell'esercito ucraino bloccato nello stabilimento di Azovstal rimane una questione umanitaria fondamentale a Mariupol. Al momento non è possibile sbloccare la struttura con mezzi militari. I difensori dello stabilimento si rifiutano di arrendersi. L'esercito russo, nel frattempo, non è d'accordo con la procedura di "estrazione", anche se una petizione al segretario generale delle Nazioni Unite Guterres ha raccolto più di 1 milione di firme in pochi giorni. I residenti sono ancora nello stabilimento e le condizioni stanno peggiorando di giorno in giorno e Irina Vereshchuk, ministro per la reintegrazione dei territori temporaneamente occupati, ha affermato che sono in corso colloqui per scambiare i combattenti dell'Azovstal gravemente feriti con prigionieri di guerra russi.

Le truppe russe continuano a deportare con la forza la popolazione ucraina dai territori temporaneamente occupati al territorio russo. Secondo Iryna Vereshchuk, quasi 460.000 ucraini furono trasportati con la forza nei campi di filtrazione. Più di 6.500 di questi campi sono già stati allestiti in Russia. Tra i deportati non ci sono solo adulti, ma anche più di 10.000 bambini, tra orfani e privati delle cure parentali.

Secondo Hans Kluge, capo dell'Ufficio regionale europeo dell'Organizzazione mondiale della sanità, almeno 3000 persone sono morte in Ucraina dall'inizio dell'invasione su larga scala della Russia a causa della mancanza di accesso alle cure per malattie croniche (come l'HIV / AIDS , cancro, ecc.).

## SITUAZIONE ECONOMICA

La Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo ha declassato al 30% le sue previsioni per il declino economico dell'Ucraina dovuto alla guerra, anche se a fine marzo la previsione era del 20%.

Il servizio statale di statistica riferisce che l'inflazione in Ucraina sta accelerando ad aprile, fino al 16,4% anno su anno. La NBU ha informato che i principali fattori che hanno accelerato l'inflazione sono stati l'interruzione delle catene di approvvigionamento, l'aumento dei costi aziendali, la distruzione fisica dei beni e la domanda e l'offerta di beni irregolari per regione.

L'Ufficio del Presidente ha affermato che il Gruppo di lavoro internazionale sulle sanzioni contro la Russia ha sviluppato raccomandazioni: una tabella di marcia per le sanzioni energetiche.

Dopo il forum sull'energia polacco-ucraino a Varsavia, il ministro dell'Economia Yulia Sviridenko ha affermato che grazie al transito polacco, l'Ucraina sarà presto in grado di ricevere carburante dagli Stati Uniti, dai Paesi Bassi e da altri paesi. Ciò ridurrà la carenza di carburante all'interno del Paese, che è stata osservata nelle ultime due settimane dopo la distruzione dovuta al bombardamento della raffineria di Kremenchug.

Durante un viaggio di lavoro a Odessa con il presidente della Commissione europea Charles Michel, il primo ministro Denis Shmygal ha affermato che l'Ucraina sta perdendo 170 milioni di dollari ogni giorno a causa dei blocchi militari russi dei porti ucraini (fino a 90 milioni di tonnellate di prodotti agricoli pronti per l'esportazione). Questo problema è particolarmente rilevante non solo dal punto di vista economico ma anche umanitario, poiché potrebbe causare una crisi alimentare in Medio Oriente e in Africa, che sono i principali importatori di prodotti agricoli ucraini.

## EVENTI POLITICI E DIPLOMATICI

Il 9 maggio, il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha firmato una legge sulla locazione di terreni per fornire supporto strategico di difesa all'Ucraina. Secondo la legge, nel 2022-2023 gli Stati Uniti potranno prendere in prestito o affittare prodotti della difesa all'Ucraina e ai paesi dell'Europa orientale colpiti dalle conseguenze dell'aggressione armata russa in regime accelerato ea condizioni preferenziali. Tali prodotti possono includere moderni

sistemi di difesa missilistica, caccia, carri armati, aerei, ACS, veicoli da combattimento di fanteria, sistemi di difesa aerea, munizioni e altro ancora. La relativa assistenza statunitense potrebbe svolgere un ruolo chiave nel respingere ulteriormente l'offensiva russa e nel liberare i territori temporaneamente occupati dall'Ucraina

Anche altri stati continuano a sostenere attivamente l'Ucraina, dimostrando la loro solidarietà e condannando l'aggressione russa. Il Seimas lituano ha adottato all'unanimità una risoluzione che riconosce la guerra della Russia contro l'Ucraina come genocidio del popolo ucraino e la Russia come un paese che sostiene e attualmente terrorismo. I deputati del Seimas hanno anche chiesto l'istituzione di un tribunale penale internazionale speciale per indagare e valutare l'aggressione e l'accusa della Russia. Anche il Senato della Repubblica Ceca (Camera alta del Parlamento) ha riconosciuto i crimini commessi dall'esercito russo in Ucraina come genocidio del popolo ucraino.

L'Ucraina continua a seguire le procedure necessarie nel processo di integrazione nell'Unione Europea. Il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelenskyi ha annunciato il trasferimento della seconda parte del questionario compilato affinché l'Ucraina riceva lo status di candidato all'adesione all'UE. La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha affermato che la decisione di concedere all'Ucraina lo status di candidato potrebbe essere presa a giugno. Allo stesso tempo, l'Ufficio del Presidente dell'Ucraina ha reagito negativamente alla proposta del presidente francese Emmanuel Macron di creare un nuovo formato europeo di cooperazione per l'Ucraina: è percepito come un tentativo di sostituire il vero processo di integrazione con iniziative simboliche inefficaci.

Le autorità ucraine continuano a lavorare attivamente sulla scena internazionale per consolidare le forze dei loro partner al fine di contrastare l'aggressione russa. Il presidente Zelensky si è rivolto ai parlamenti di Slovacchia e Malta, chiedendo a quegli stati di aumentare le sanzioni e la pressione economica sulla Russia. Ha anche tenuto colloqui con il cancelliere tedesco Olaf Scholz per discutere di aiuti alla difesa e cooperazione energetica. Zelensky ha avuto una conversazione simile anche con il Primo Ministro del Regno di Svezia, Magdalena Andersson.

Le visite di alti funzionari e politici stranieri in Ucraina dimostrano il livello di attenzione della comunità mondiale al conflitto russo-ucraino. Il 9 maggio il presidente del Consiglio europeo Charles Michel è arrivato a Odessa con il primo ministro ucraino Denis Shmygal. Ha incontrato i funzionari locali e ha tenuto colloqui online con Volodymyr Zelensky. Il 10 maggio sono arrivati in Ucraina il ministro federale degli Affari esteri della Germania Annalena Burbock e il ministro degli Affari esteri dei Paesi Bassi Wopke Gukstra. I ministri hanno espresso sostegno all'Ucraina nel suo percorso verso l'adesione all'UE e in un incontro con il presidente Zelensky hanno discusso del sostegno economico e della ricostruzione delle infrastrutture devastate dalla guerra dell'Ucraina.



In condizioni di diminuzione del livello di pericolo per la capitale, le missioni diplomatiche estere tornano a lavorare a Kyiv. Il presidente dell'Ucraina ha affermato che un totale di 36 missioni diplomatiche di paesi stranieri hanno ripreso a lavorare in città.

L'11 maggio, il presidente Zelensky ha introdotto un decreto nella Verkhovna Rada per confiscare con la forza le proprietà russe in Ucraina come misura per contrastare l'influenza russa e garantire la stabilità dell'economia dello stato. Si osserva che le risorse confiscate dovrebbero essere utilizzate per proteggere la sovranità statale, l'integrità territoriale e l'indipendenza dell'Ucraina, nonché i suoi interessi nazionali nel contesto della guerra su vasta scala della Russia contro l'Ucraina.

***Le informazioni nel digest sono raccolte da fonti ufficiali: rapporti delle autorità statali dell'Ucraina, delle agenzie di stampa ucraine e internazionali. L'accuratezza dei dati viene attentamente verificata dal team di progetto e corretta in caso di fake news.***